



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U. prot DSA - 2009 - 0000337 del 20/01/2009

Roma.....

Al Presidente della Commissione  
istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC  
c/o ISPRA  
Via Brancati 47 - 00144 Roma  
fax 06 50072904

Pratica N.: DSA-RIS-AIA-00 [2007.0034]...

Rif. Mittente:.....

e p.c. All'ISPRA  
via Vitaliano Brancati 47 - 00144  
Roma  
FAX 06-50072450

A ENEL GEM - AdBT- Unità di  
Business termoelettrica di Porto Tolle  
via C. Menotti 32 - Polesine Camerini  
45018 Porto Tolle (RO)  
FAX 042 6603577  
FAX 06 83054405

**OGGETTO: ENEL CTE di Porto Tolle - chiarimenti relativi alla domanda  
di autorizzazione integrata ambientale presentata nel  
marzo 2007**

Si rende noto che, nella riunione del 16 gennaio 2008, il Consiglio dei Ministri ha invitato il Ministro dell'ambiente ad adottare le proprie determinazioni in ordine alla definizione del procedimento autorizzatorio per la riconversione a carbone della centrale ENEL di Porto Tolle.

Si ritiene, a riguardo, necessario integrare le considerazioni finora svolte dalla Commissione VIA-VAS con un'analisi preliminare dell'istanza di AIA in oggetto, presentata per l'impianto esistente, che consenta di definire i riferimenti più corretti per le valutazioni di impatto relative alla riconversione.

Si richiede pertanto a codesta Commissione di definire negli stretti tempi tecnici necessari, interloquendo ove necessario direttamente con la Società che legge per conoscenza, un parere tecnico intermedio sulla domanda in oggetto per:

- 1- chiarire se l'autorizzazione per l'assetto esistente è richiesta per un esercizio dell'impianto limitato e in particolare nella prospettiva di una fermata di tutti i gruppi entro il primo semestre 2009 (vedi scheda A.3);
- 2- valutare se l'eventuale specificazione di un esercizio limitato dell'impianto è rilevante ai fini dell'individuazione delle migliori tecniche disponibili da applicare, e pertanto delle prestazioni da prescrivere (vedi schede C e D);

- 3- stimare le emissioni totali annue per gli inquinanti principali in aria (SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, polveri, CO), che l'impianto attuale sarà autorizzato ad emettere con l'entrata in vigore dell'AIA, sulla base del quadro emissivo che si prevede di proporre ad autorizzazione e dei limiti temporali di funzionamento dell'impianto che eventualmente si riterrà di prescrivere (vedi schede A.3 e B7.2).

Con l'occasione si chiede di verificare la correttezza della sintesi non tecnica presentata per la domanda di autorizzazione in oggetto, poiché dal titolo pare che tale sintesi sia piuttosto riferita alla domanda di pronuncia di valutazione di impatto ambientale per il progetto di modifica della centrale.

IL DIRETTORE GENERALE  
(ing. ~~Bruno Agricola~~)